

Codice A1607C

D.D. 15 maggio 2026, n. 350

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32 - NONIO (VB) -  
Intervento: Progetto di ristrutturazione edilizia/manutenzione straordinaria con ampliamento  
e modifica prospetti del fabbricato di civile abitazione. - Autorizzazione paesaggistica.**



**ATTO DD 350/A1607C/2026**

**DEL 15/05/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale**

**OGGETTO:** D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32 – NONIO (VB)  
– Intervento: Progetto di ristrutturazione edilizia/manutenzione straordinaria con  
ampliamento e modifica prospetti del fabbricato di civile abitazione. - Autorizzazione  
paesaggistica.

Vista l'istanza della *omissis* pervenuta dal Comune di Nonio (VB), volta al rilascio  
dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del  
paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle  
funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle  
Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione  
paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica  
disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta  
salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto  
legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo  
10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il  
paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela  
paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere  
autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni  
il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente  
determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente

determinazione non risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 32/2008 non essendo attualmente dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore Urbanistica Piemonte Orientale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto mero esercizio di una potestà amministrativa prevista dalla legge per la cura dei pubblici interessi;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dal Settore Urbanistica Piemonte Orientale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

tutto ciò premesso e considerato

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i).;

#### **DETERMINA**

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore Urbanistica Piemonte Orientale (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente relativamente agli aspetti paesaggistici (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 327. Il termine di efficacia

dell'autorizzazione , stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del d.lgs 42/2004, decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale)  
Firmato digitalmente da Caterina Silva

Allegato

*Direzione Ambiente, Energia e territorio*

*Settore Urbanistica Piemonte Orientale*

*urbanistica.est@regione.piemonte.it*  
*urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it*

*Classif. 11.100/GESPAE/186/2026A/A1600A*

*Rif. n. 23536/A1607C del 13/02/2026*

## RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 recante  
Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146  
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32  
Comune: Nonio (VB)  
Intervento: Progetto di ristrutturazione edilizia/manutenzione straordinaria con  
ampliamento e modifica prospetti del fabbricato di civile abitazione.  
Istanza: ██████████

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, dal Comune di Nonio (VB) in data 13/02/2026, con nota n. 436 del 12/02/2026, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

considerato che l'intervento previsto consiste nella ristrutturazione edilizia in ampliamento e modifica dei prospetti del fabbricato esistente a destinazione d'uso residenziale, situato nel Comune di Nonio (VB),

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto **non** è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di Nonio (VB) non risulta idoneo all'esercizio della delega, e pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 32/2008, agisce in via sostitutiva la Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del

Codice stesso, riportate nel “Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte”, Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto, ricadente all'interno dell'area tutelata con provvedimenti di dichiarazione d'interesse pubblico imposti con D.M. 1 Agosto 1985 aventi per oggetto: “*Dich. di not. int. pubb. della zona del lago d'Orta e territori circostanti ricadente nei comuni di Omegna, Armeno, Pettenasco, Miasino, Ameno, Orta S.Giulio, Bolzano Novarese, Gozzano, S.Maurizio d'Opaglio, Madonna del Sasso, Pella, Arola, Cesara e Nonio*” e D.M. 25/02/1974 “*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una fascia intorno al lago d'Orta, sita in comune di Nonio*”, appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nei provvedimenti e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nelle schede B(054) e A(167) del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

accertato altresì che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. b) – fascia di rispetto del Lago d'Orta del D.Lgs 42/2004,

considerato che il progetto di ristrutturazione edilizia con aumento della volumetria ivi presentato, volto a migliorare la funzionalità abitativa e l'adeguamento alle esigenze abitative contemporanee e a mantenere pressochè inalterata la struttura portante principale e i caratteri tipologici del volume principale, si può configurare quale intervento di riqualificazione edilizia e architettonica finalizzato al recupero funzionale e formale dell'immobile, nel rispetto il più possibile della coerenza con della struttura preesistente molto deteriorata e pertanto risulta sufficientemente integrata al contesto paesaggistico di riferimento,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, a condizione che:  
- le facciate esterne del volume in ampliamento ivi previsto, siano realizzate in materiale intonaco grezzo di tonalità di colore grigio, al posto dei pannelli in legno di larice.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Istanza Comune</i>	<i>richiesta potere sostitutivo.pdf</i>
2	<i>Dichiarazione di conformità urbanistica</i>	<i>dich conformità urb.pdf</i>
3	<i>Domanda richiedente</i>	<i>54055-2-Allegato_0065720260000001151.PDF.P7M</i>
4	<i>Elaborato grafico – Estratti di planimetrie</i>	<i>54055-5-Allegato_ELABORATO_DI_ANALISI_DELLO_STATO_ATTUALE_</i>

	<i>catastale e di PRGC di inquadramento territoriale</i>	<i>377411_1a2e3a15-5276-4cf4-b0a0-21eb97ae00a.pdf.p7m</i>
5	<i>Elaborato grafico – Inquadramento area di progetto e Fotografie</i>	<i>54055-6- Allegato_ELAVORATO_DI_PROGETTO_INQUADRAMENTO_377411_84f2811f-01d1-4bf0-a5e0-90973c99c4f7.pdf.p7m</i>
6	<i>Elaborato grafico – Stato di Progetto Piante, Sezioni Prospetti</i>	<i>54055-7- Allegato_ELAVORATO_DI_PROGETTO_AREA_DI_INTERVENTO_377411_72f23202-973e-4a7f-a8e5-b5e4cbd9552.pdf.p7m</i>
7	<i>Elaborato grafico – Stato di Raffronto Piante, Sezioni Prospetti</i>	<i>54055-8- Allegato_ELAVORATO_OPERE_IN_PROGETTO_377411_a70429dd-a093-4cd2-b1b1-a7c5073e467c.pdf.p7m</i>
8	<i>Relazione Paesaggistica</i>	<i>54055-10- Allegato_RELAZIONE_PAESAGGISTICA_377411_f37b6dcc-2d15-41f4-9637-f69d16d0a93a.pdf.p7m</i>
9	<i>Fotosimulazioni</i>	<i>54055-10- Allegato_RELAZIONE_PAESAGGISTICA_377411_f37b6dcc-2d15-41f4-9637-f69d16d0a93a.pdf.p7m</i>
10	<i>Elaborato grafico – Stato di fatto Piante, Sezioni Prospetti</i>	<i>54055-16- Allegato_TAVOLA_01_ESISTENTE_377411_0938a344-d624-43bd-b222-03a311b17a42.pdf.p7m</i>

Distinti saluti

Il Dirigente del Settore

**Arch. Caterina Silva**

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Il Funzionario Istruttore  
Arch. Ombretta Goitre



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,  
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Lettera inviata solo tramite E-MAIL, SOSTITUISCE  
L'ORIGINALE, ai sensi dell'articolo 43 comma 6 del DPR  
445/2000 e dell'articolo 47 commi 1 e 2 del D. Lgs. 82/2005

*Spett.le* Regione Piemonte  
Direzione Ambiente, Energia e territorio  
Settore Urbanistica Piemonte Orientale

*Risposta al Foglio* prot. n. 46959 del 25/03/2026  
(agli atti con prot. n. 4089 del  
26/03/2026)

*Class.:* 34.43.04/532.2

*Oggetto:* **NONIO (VCO) – Via Valle Sesia, 7/c**  
**Progetto di ristrutturazione edilizia/manutenzione straordinaria con ampliamento e modifica di prospetti del fabbricato di civile abitazione**  
**Richiedente: Regione Piemonte**  
**Proprietà:** ██████████  
**Procedimento di:** autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”  
**PARERE VINCOLANTE**

**Visto** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito ‘Codice dei beni culturali’;

**Vista** la Deliberazione del Consiglio regionale della Regione Piemonte 3 ottobre 2017, n. 233 – 35836, recante “Approvazione del piano paesaggistico regionale ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo)”, di seguito ‘Piano paesaggistico regionale’, o anche solo ‘Ppr’;

**Visto** il Regolamento attuativo del Piano paesaggistico regionale della Regione Piemonte approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 marzo 2019, n. 4/R, recante “Attuazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr), ai sensi dell'articolo 8 bis comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo) e dell'articolo 46, comma 10, delle norme di attuazione del Ppr”;

**Vista** la nota emarginata in epigrafe con cui codesta Regione Piemonte ha: **a.** chiesto il parere di competenza in merito all'autorizzazione paesaggistica relativa all'intervento in oggetto; **b.** trasmesso la relativa documentazione; **c.** comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 241/1990;

**Verificato** che l'area oggetto della presente istanza risulta sottoposta alla tutela di cui alla Parte terza del Codice dei beni culturali ai sensi dell'articolo 136 comma 1 lettere c) e d), in forza del D.M. 1 agosto 1985 e D.M. 25 febbraio 1974, e dell'articolo 142 comma 1 lettera b) del medesimo Codice, come da ricognizione effettuata dal Piano paesaggistico regionale;

**Considerati** i contenuti conformativi del Decreto Ministeriale 1 agosto 1985 con particolare riferimento alle seguenti prescrizioni specifiche: “Gli interventi riguardanti il tessuto edilizio esterno ai nuclei/centri storici devono essere coerenti con i caratteri tipologici e costruttivi distintivi dell'edificato consolidato e compatibili con la morfologia dei luoghi e la salvaguardia delle visuali, nonché con gli elementi di valore ambientale, storico-culturale e paesaggistico individuati nella Tav. P4 e/o sopraccitati (17).”;

**Verificato** che la tavola P4 del suddetto Piano relativa alle componenti paesaggistiche individua nell'area d'interesse, tra le componenti storico-culturali e percettivo-identitarie, un percorso panoramico di interesse storico coincidente con la Strada Provinciale n. 46, dalla quale il fabbricato in oggetto è visibile nella sua interezza;

**Considerato** che il fabbricato oggetto d'intervento fa parte di un aggregato edilizio sorto tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo a nord del nucleo storico di Brolo, come testimoniato dalla cartografia catastale, e che lo stesso conserva ancora caratteri architettonici e materici appartenenti alla tradizione costruttiva locale;

**Esaminata** la documentazione pervenuta inerente alle opere di ristrutturazione edilizia/manutenzione straordinaria con ampliamento e modifica di prospetti del fabbricato di civile abitazione sito in via Valle Sesia, 7/c;





*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,  
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

2

**Considerata** la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto Ufficio, in adempimento ai disposti dell'articolo 146 comma 7 del Codice dei beni culturali, con la quale codesto Comune ha pertanto verificato “[...] *la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici* [...]”;

**Tenuto conto** dell'esito favorevole condizionato dell'istruttoria condotta da codesto Ufficio, della quale si condividono i contenuti;

**Ritenuto** che l'intervento in questione sia compatibile con il contesto paesaggistico tutelato;

**Tutto ciò richiamato e premesso** questa Soprintendenza, facendo propria la prescrizione emersa dall'istruttoria condotta da codesto Ufficio, ai sensi dell'articolo 146 del Codice dei beni culturali,

**ESPRIME**

**parere favorevole** all'esecuzione delle opere, alle seguenti vincolanti prescrizioni:

1. la scalinata esterna di accesso al piano secondo sul prospetto ovest sia realizzata in forme più coerenti con la tipologia rurale di fabbricato (es. rampa rettilinea parallela al prospetto) e la relativa apertura esterna sia realizzata con singolo battente, al fine di una maggior coerenza con l'esistente;
2. la grande apertura al piano secondo sul prospetto est sia realizzata con larghezza pari a quella riportata con linee tratteggiate sulla pianta dello stato di fatto e corrispondente alle tracce di tamponatura visibili nella documentazione fotografica.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa del provvedimento autorizzativo.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
arch. E. Appendino

**IL SOPRINTENDENTE**  
**dott. Federico BARELLO**  
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)